



Global Thinking

**Nasce a Roma Pegaso,
il primo autolavaggio
gestito da ragazzi autistici**



Global Thinking è la «casa» del pensiero, la fabbrica in cui costruire idee, progetti e pensare agli scenari del futuro.

Un luogo aperto, che rende possibile il confronto tra eccellenze della politica, dell'economia, della scienza, dell'arte, della medicina, dell'imprenditoria, del giornalismo e della cultura.

Global Thinking è il punto di partenza per lo sviluppo concreto e condiviso delle idee più interessanti, innovative ed inclusive.



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Esiste una cooperativa, la Nuova Sair, presente da 30 anni con 19 sedi operative in 10 regioni italiane, che rappresenta una delle realtà più importanti nel panorama della cooperazione socio-sanitaria nazionale sia per dimensioni che per i servizi offerti.

Si tratta di una cooperativa sociale specializzata nella progettazione e gestione di servizi di assistenza sanitaria e sociale che svolge attività in ospedali, case di riposo, centri diurni, istituti di pena, centri per famiglie e minori, scuole, cohousing e opera al domicilio degli assistiti in partenariato con comuni, aziende sanitarie, fondazioni, congregazioni religiose.

Per merito della cooperativa, questa estate è nato a Roma il primo autolavaggio, l'Autolavaggio Pegaso, gestito da ragazzi affetti da autismo. Questo laboratorio che a breve verrà aperto al pubblico, è dedicato al momento a 12 giovani tra i 19 e i 30 anni di età.

Si tratta di una iniziativa estiva di avviamento al lavoro organizzato dai terapisti del centro della cooperativa Nuova Sair che svolge, con la Asl Roma 2, attività riabilitative a favore di 140 adulti con autismo e altre disabilità.



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Il presidente della cooperativa nazionale Nuova Sair, Rosario Riccioluti, in una recente intervista ha dichiarato: " Vogliamo creare occasioni di inserimento sociale per i ragazzi che, adeguatamente seguiti e indirizzati, possono trovare la loro collocazione nel mondo del lavoro. Scommettiamo sui nostri giovani, siamo impegnati non solo nelle attività sanitarie di riabilitazione ma vogliamo creare occasioni di inserimento sociale per i ragazzi che, adeguatamente seguiti e indirizzati, possono trovare la loro collocazione nel mondo del lavoro. "





BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Il laboratorio è stato avviato sotto la guida delle psicologhe, dei terapisti occupazionali e degli operatori sociosanitari. L'autolavaggio è stato pensato e strutturato per consentire ai ragazzi coinvolti di conseguire nuove capacità acquisite in un percorso di formazione professionale che possa, in futuro, offrire la speranza e la possibilità di ottenere, a pieno titolo, un'occupazione non precaria ai ragazzi coinvolti.

Ovviamente i 12 protagonisti di questa bellissima esperienza saranno seguiti da un'equipe di cui fa parte anche la psicologa Marina Collacchi che collabora con il team della cooperativa Nuova Sair. Intervistata ha rilasciato questa interessante dichiarazione. *"In questa fase del progetto i compiti che svolgiamo con i singoli utenti hanno prevalentemente scopi riabilitativi, in una dimensione ludica, raccogliere l'acqua nel catino, immergere e strizzare la spugna prima di passare al lavaggio vero e proprio, sono gesti utili a strutturare le attività e acquisire nuove abilità. Nel contesto protetto del nostro autolavaggio la socializzazione diventa parte integrante dell'esperienza vissuta dai giovani, creando i prerequisiti affinché i ragazzi possano portare con loro, al di fuori, tutte le abilità che hanno imparato da noi".*



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

L'idea è venuta, ha aggiunto il direttore sanitario Cancelli, prendendo a modello esperienze simili, come d esempio quella di un autolavaggio realizzato in Florida che impiega l'80% di ragazzi con autismo. *"I gesti ripetitivi, la meticolosità e la precisione, sono caratteristiche tipiche di alcune tipologie di autismo, e questi giovani possono svolgere con profitto compiti e processi strutturati"*. Riprendendo il pensiero del presidente della cooperativa nazionale: *"Vogliamo creare occasioni di inserimento sociale per i ragazzi che, adeguatamente seguiti e indirizzati, possono trovare la loro collocazione nel mondo del lavoro"*. Noi ce lo auguriamo di cuore!

